

COMPAGNIA di San Paolo



GRAVITÀ ZERO 

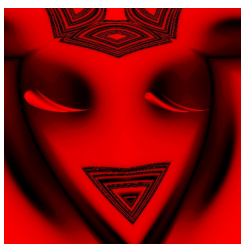
THE DAILY BIT



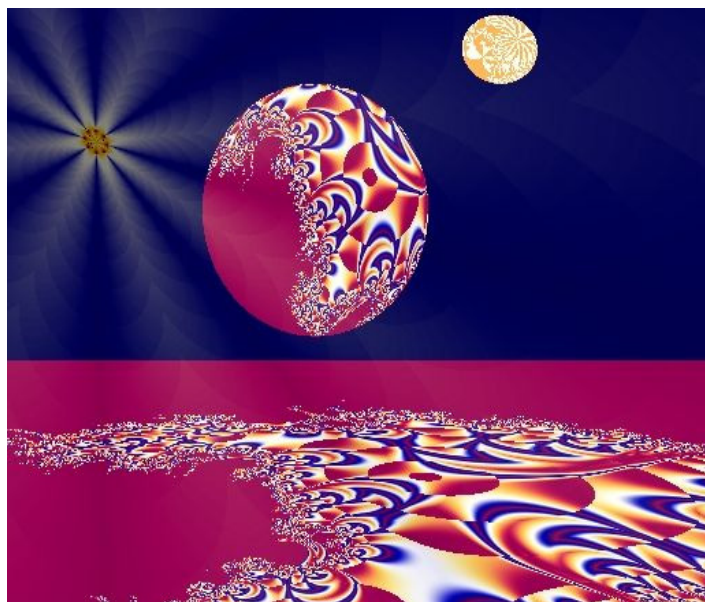
ASP
ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO



Torino Fotografia



Rassegna 2009 TEATRO E SCIENZA L'ASTRONOMIA 30 Settembre / 15 Novembre



direzione artistica di **Maria Rosa Menzio**

**Unione Collina Torinese,
Villa Gualino, Comuni di Ciriè, Castelnuovo don Bosco e Ronsecco**

Dopo quasi 5 anni di sforzi congiunti da parte dell'Italia, dell'UNESCO e dell'ONU, il 2009 è stato dichiarato Anno Mondiale dell'Astronomia. Era infatti il 1609 quando Galileo iniziò le prime osservazioni astronomiche per confermare la validità del sistema copernicano. Inoltre il 2009 è il 250° anno dalla Fondazione dell'Osservatorio di Torino. Si è quindi deciso di promuovere una Rassegna sull'Astronomia.

E' un anno speciale per il Progetto "Teatro e Scienza": ci apriamo a discipline diverse, come la fotografia, dopo il successo internazionale ottenuto a marzo a Torino con "Cielo di Notte". Una stupenda raccolta di fotografie, parte di una mostra itinerante in tutto il mondo. Cieli notturni uniti nel messaggio *un solo cielo, una sola terra*.

La fascinazione della più antica delle Scienze si fonde con il linguaggio del Teatro, e con le parole di grandi come Galileo, Tico Brahe o Caroline Herschel, e di studiosi contemporanei come Margherita Hack o Richard Feynman. Inoltre la Rassegna 2009 vuole introdurre altre novità: particolari video che, oltre a effettuare un interscambio fra teatro e cinema, mostrano frattali (oggetti matematici che si manifestano in forme grafiche analoghe al logo della Rassegna stessa) in movimento, suggerendo in tal modo pianeti lontani e viaggi astrali, per richiamare a teatro il maggior numero possibile di persone anche con lo strumento visivo; le parole di scienza tratte da testi originali dei grandi, recitate o cantate da voci insigni di attori e cantanti che vengono in gran parte dal Teatro Stabile o dal Teatro Regio di Torino. Sentiremo frasi originali che sono state scritte da Einstein, Galileo, Margherita Hack, Feynmann, Tico Brahe, Pauli, Keplero, Mary Somerville e Caroline Herschel, recuperate dagli archivi in modo filologicamente rigoroso, insieme a videoproiezioni di quello che era stato disegnato sui testi galileiani. Infine distingueremo alcune linee-guida all'interno di ogni Rassegna "Teatro e Scienza": la *linea rossa*, cioè quella drammatica vera e propria, la *linea dorata*, cioè quella lirica, la *linea azzurra* degli spettacoli ospiti, e di anno in anno arricchiremo le linee e i colori.

Quest'anno sono previste cinque produzioni. Iniziamo la linea rossa con uno spettacolo su *Boccardi*, fondatore dell'Osservatorio di Pino Torinese: un mezzo foglio con indicazioni astronomiche viene trovato vicino ad Avellino, e porterà un investigatore dilettante a scoprire qualcosa sull'uomo che poteva essere suo padre e che ora è Direttore dell'Osservatorio di Torino. Capirà anche i motivi profondi di una leggenda e di una storia d'amore, il senso della teoria della relatività e di alcuni miti astronomici. Il testo è stato pubblicato da Bollati Boringhieri all'interno della raccolta di Menzio "Spazio, tempo, numeri e stelle". Continuiamo con la danza, i video e la recitazione nel *Sidereus Nuncius* di Galileo, che segnò una rivoluzione scientifica per l'umanità. In questo spettacolo i video sono frutto di una ricerca che vuole segnare "teatro e scienza" con il privilegio dell'unicità e che viene effettuata con programmi all'avanguardia. Terminiamo la linea rossa producendo uno spettacolo fascinoso (a firma di un'astronoma di Pino) sulle figure di Tico e Keplero, in cui il sogno di costruire Uranjborg, il primo Osservatorio Astronomico d'Europa, si accompagna a storie di duelli e accuse di stregoneria. La linea dorata (lirica) porterà a due produzioni: una su due astronome eccezionali, (Mary Somerville e Caroline Herschel) e l'altra su un'intervista a Margherita Hack, in cui si fondono rigore astronomico e storie sui miti astrali. Concludiamo con la linea azzurra dello spettacolo ospite, una vera rivelazione delle possibilità divertenti insite nel discorso scientifico.

Si terrà quindi dal **30 settembre al 15 novembre** nelle colline torinesi la rassegna **l'Astronomia** del Progetto **Teatro e Scienza**, giunto alla terza edizione sotto la guida della matematica e drammaturga **Maria Rosa Menzio**, impegnata da anni nella diffusione della scienza attraverso diverse modalità espressive.

Sostenuta dal grande successo delle edizioni precedenti ("Classica e Scienza" e "Donna e Scienza") quest'anno la curatrice ha impostato la Rassegna su quella che è forse la più affascinante delle Scienze, quella che riesce ad ammaliare e ad appagare sia astrofili dilettanti sia astrofisici professionisti sia il pubblico teatrale in generale.

Si comprenderà la corrispondenza fra la bellezza del cielo stellato e la verità sui vari corpi celesti. “La bellezza è verità, la verità bellezza” così recita Keats, e tutte queste biografie e osservazioni scientifiche sulle stelle ce lo dimostreranno, raccontate come saranno attraverso il teatro, la musica, la danza e la video installazione, cercando un legame artistico e cognitivo fra i diversi spettacoli.

Un percorso affascinante e diversificato, un viaggio dionisiaco nella scienza degli spazi siderali e dei suoi protagonisti, uomini e donne. Un percorso che comincia già dalla locandina del festival, un paesaggio astrale tratto dallo studio di un frattale, evidenziando la volontà di approfondire la dimensione scientifica della rassegna.

Dal **30 settembre al 15 novembre** nei Comuni di **Pino Torinese, Pecetto, Baldissero, Ciriè, Ronsecco e Castelnuovo D. Bosco**, oltre che a **Villa Gualino** a Torino, si terranno le otto serate in programma:

Si comincia la **linea rossa** (drammaturgica) con il **SIDERUS NUNCIUS**, uno spettacolo con la regia di Maria Rosa Menzio fatto di brani scelti dal testo galileiano e da altri scritti sia in poesia sia in prosa, con video continuo e danza (**30 settembre in prima nazionale** a Villa Gualino, repliche il **16 ottobre** a Pino Torinese al Teatro Le Glicini, **23 ottobre** nella Sala Consiliare di Castelnuovo don Bosco) quindi il **3 ottobre** al Planetario di Pino Torinese va in scena **BOCCARDI**, testo e regia di Maria Rosa Menzio, interpreti Oliviero Corbetta e Simonetta Sola, tratto dal testo di Maria Rosa Menzio *Spazio, tempo, numeri e stelle*, edito da Bollati Boringhieri nel 2005, sul sacerdote fondatore dell'Osservatorio di Pino Torinese, ripercorrendone la vita fra un antico amor platonico, disvelamenti umani e misteri della teoria della relatività; l'**11 ottobre** al Bric Paluc di Baldissero va in scena lo spettacolo ospite (**linea verde**) **FEYNMAN... CHI?** di Tiziano Gamba sul grande scienziato dello scorso secolo, spettacolo che ci fa scoprire il lato umano e umoristico insieme della scienza. Il **18 ottobre** a Pecetto Torinese è la volta di **TICO E KEPLERO**, scritto da un'astronoma di Pino Torinese, storia di stelle, miti e stregoneria, per la regia di Oliviero Corbetta.

La **linea dorata** (lirica) conclude la Rassegna e si articola in due spettacoli, entrambi per la regia di Mauro Ginestrone: uno l'**8 novembre** al Duomo di Ciriè (**AMICHE DELLE STELLE**) su due astronome in parte dimenticate, l'altro il **15 novembre** nella Chiesa di San Lorenzo di Ronsecco (**INTERVISTA A MARGHERITA HACK**) sui miti e le osservazioni scientifiche in Astronomia.

Maria Rosa Menzio è laureata in Matematica, ha lavorato all'Università di Torino e durante, la sua attività accademica ha scoperto il teorema di Menzio-Tulczjew. In seguito si è perfezionata in Filosofia della Scienza, prima di diventare regista e autrice teatrale.

Progetto internazionale

TEATRO E SCIENZA rassegna 2009: l'ASTRONOMIA

PROGRAMMA

30 Settembre 2009, ore 17, Torino, Villa Gualino

«Sidereus Nuncius» di Galileo Galilei

con Simonetta Sola e Maria Rosa Menzio, danza Chiara Fiorenza,

Regia di **Maria Rosa Menzio**

PRIMA NAZIONALE ASSOLUTA

3 Ottobre 2009, ore 21, Pino Torinese, Planetario

«Boccardi» di Maria Rosa Menzio

con Oliviero Corbetta e Simonetta Sola, voce fuori campo Maria Rosa Menzio

Regia di **Maria Rosa Menzio**, PRIMA NAZIONALE ASSOLUTA

11 Ottobre 2009, ore 21, Baldissero Torinese, Bric Paluc

«Feynman ... chi?» di Tiziano Gamba

Regia di **Tiziano Gamba**

16 Ottobre 2009, ore 21, Pino Torinese, Teatro «Le Glicini»,

«Sidereus Nuncius» di Galileo Galilei

con Simonetta Sola e Maria Rosa Menzio, danza Chiara Fiorenza,

Regia di **Maria Rosa Menzio**

18 Ottobre 2009, ore 17, Pecetto Torinese, Piazzale Roma,

«Tico e Keplero» di Anna Curir

Regia di **Oliviero Corbetta**, PRIMA NAZIONALE ASSOLUTA

23 Ottobre 2009, ore 21, Castelnuovo don Bosco (AT), Sala Consiliare,

«Sidereus Nuncius» di Galileo Galilei

con Simonetta Sola e Maria Rosa Menzio, danza Chiara Fiorenza,

Regia di **Maria Rosa Menzio**

8 Novembre 2009, ore 21, Ciriè, Chiesa di San Giovanni

«Amiche delle stelle» di Luisa Spairani

Regia di **Mauro Ginestrone**, PRIMA NAZIONALE ASSOLUTA

15 Novembre 2009, ore 21, Ronsecco (Vercelli), Chiesa di San Lorenzo

«Intervista a Margherita Hack» di Maria Rosa Panté

Regia di **Mauro Ginestrone**, PRIMA NAZIONALE ASSOLUTA

30 Settembre/15 Novembre

Unione Collina Torinese, Villa Gualino, Pino Torinese, Pecetto Torinese, Baldissero Torinese, Castelnuovo don Bosco (Asti), Ciriè, Ronsecco (Vercelli)

direzione artistica: MARIA ROSA MENZIO

www.teatroscienza.it - <http://teatroscienza.ning.com> - info@teatroscienza.it

Tutti gli spettacoli sono a ingresso libero, prenotare allo 011 8118640 per il Planetario.

30 settembre, Villa Gualino, Viale Settimio Severo 63, **TORINO**

3 ottobre, Planetario, Parco astronomico, **PINO TORINESE (TO)**

11 ottobre, Bric Paluc, Strada Pino 1, **BALDISSERO TORINESE (TO)**

16 ottobre, Teatro "Le Glicini", Via Maria Cristina 13, **PINO TORINESE (TO)**

18 ottobre, Piazzale Roma, **PECETTO TORINESE (TO)**

23 ottobre, Sala Consiliare Municipio, Via Roma 12, **CASTELNUOVO don BOSCO (Asti)**

8 novembre, Chiesa di San Giovanni (Duomo) P.za San Giovanni, **CIRIE' (TO)**

15 novembre, Chiesa di San Lorenzo, P.za Vittorio Veneto, **RONSECCO (Vercelli)**

Mostra fotografica "The world at night" a Villa Gualino dal 30 settembre al 18 ottobre

PROGRAMMA PRIMI CINQUE SPETTACOLI

30 settembre 2009 ore 17
Torino, Villa Gualino

16 ottobre ore 21.00
Pino Torinese, Teatro "le Glicini"

23 ottobre ore 21.00
Castelnuovo don Bosco, Sala Consiliare

"SIDEREUS NUNCIUS"
da Galileo Galilei

adattamento testi a cura di Maria Rosa Menzio
con **Simonetta Sola** e **Maria Rosa Menzio**
danza **Chiara Fiorenza**

regia e video di **Maria Rosa Menzio**

Galileo e la luna: questo potrebbe essere un titolo alternativo. La spettacolarizzazione del "Nuncius" è stata fatta utilizzando due registri particolari nel personaggio di Galileo: da un lato lo scienziato rigoroso, amante delle stelle, forse un po' innamorato della luna, dall'altro l'uomo che ama la vita in modo passionale, a dir poco, vive con umorismo e arguzia, e con una certa presunzione. Una selezione di strofe scelte dal testo "Contro il portar la toga" intervalla l'*antologia* dei brani più propriamente astronomici, e da queste strofe emerge un Galileo che andava all'osteria, mangiava e beveva allegramente, teorizzava che donne e uomini dovessero andare in giro senza veli, e confessava senza troppi scrupoli il proprio debole per la donne di piacere. Inframmezzate alle parole di Galileo, sentiremo citare Campanella, Torquato Tasso, Shakespeare, Sylvia Plath, Leopardi, Kierkegaard, Dante, Nietzsche e Neruda. Il *leit motiv* che unisce tutti questi autori è appunto la luna, che li rapisce e li innamora uno dopo l'altro, chi in modo lirico, chi drammatico, o ancora elegiaco. La voce che appartiene a Galileo ama invece la luna in modo totale, sensuale, esclusivo. Una passione, più che carnale, possessiva, come carnale e possessivo era Galileo Galilei. Ma la vera novità dello spettacolo è un'altra: un **video particolare in prima nazionale assoluta**, durata 70 minuti (anteprima nella Notte Europea della Ricerca al Museo del Cinema e in Rettorato all'Università di Torino). Il video è frutto di uno studio approfondito sulle tecniche di computer graphic, ed è composto di oltre 200 frattali (oggetti nati da complesse formule matematiche e cambio gradiente) con particolari transizioni che li trasformano l'uno nell'altro, e simboleggiano pianeti lontani, forme astratte e viaggi astrali nell'ignoto: degna cornice per l'Anno dell'Astronomia. A fine spettacolo, una danza alla luna mima i movimenti del nostro satellite.

MARIA ROSA MENZIO, direttrice e ideatrice del progetto "Teatro e Scienza", è laureata in matematica. Autrice drammatica, regista, saggista, ha messo in scena sette suoi drammi ("Mangiare il mondo" "Padre Saccheri" "Fibonacci" "Senza fine" "Il mulino" "Inchiesta assurda su Cardano" "Carteggio celeste") e ne ha pubblicati quattro da Boringhieri nel volume "Spazio, tempo, numeri e stelle". Ha pubblicato con l'editore internazionale Springer-Verlag "Tigri e Teoremi". Ha curato fra l'altro la regia di "Diamo i numeri" "Arlecchino e il colore dei quark", "Juana de luz" e "Stelle ritrovate". Tiene corsi su "Teatro e Scienza" per le Biblioteche torinesi e l'Università di Cagliari.

SIMONETTA SOLA svolge *lecturae Dantis* presso le Biblioteche di Torino. Insegna dizione e lettura interpretata. Ha recitato fra l'altro in *Le Troiane* di Euripide, regia Adriana Innocenti, Compagnia Torino Spettacoli, "*La faccia scura della Luna*" di Dorato, Torino Spettacoli, "*Torino mon amour*" di Soria, "P. Castello", Regia Scaglione, Prod. RAI, "*Il pianto della Vergine*" di Jacopone da Todi, "*Quadri da Pinocchio*" da Collodi, Vignale Danza. Per "Teatro e Scienza" ha recitato ne "*Il Mulino*", in "*Carteggio celeste*" nel 2006, nel 2007 in "*Arlecchino*" e "*Diamo i numeri*", nel 2008 in "*Stelle ritrovate*" e "*Juana de luz*"

CHIARA FIORENZA, laurea magistrale in Scienze motorie all'Università di Torino, ha seguito vari corsi di danza e discipline coreutiche al Teatro Nuovo (TO). Ha insegnato danza classica e moderna in varie scuole di Torino e provincia. E' alla sua prima esibizione per "Teatro e Scienza".

3 ottobre ore 21.00

**Pino Torinese,
Planetario**

“BOCCARDI”

Di Maria Rosa Menzio

con **Oliviero Corbetta, Simonetta Sola e Maria Rosa Menzio**

Nella splendida sede del Planetario di Pino Torinese, metteremo in scena un testo scritto sia per l'Anno Internazionale dell'Astronomia sia per la ricorrenza del 250° anno dalla fondazione dell'Osservatorio di Pino.

“**Boccardi**” è un testo complesso, in cui si cerca di spiegare la rivoluzione scientifica che agli inizi del secolo scorso portò ad abbandonare la teoria copernicana per abbracciare quella einsteiniana. Non fu una rivoluzione semplice: adattarsi a Copernico aveva avuto implicazioni filosofiche e antropologiche, mentre adattarsi a sposare la teoria della Relatività voleva dire aver a che fare con nozioni del tipo “lo spazio si accorcia, il tempo si allunga” che paiono ostiche, anzi ostili, agli esseri umani limitati da velocità così distanti da quella della luce. Ma nel testo non c'è solo scienza, anzi! C'è una specie di “giallo” sulla ricerca di un mezzo foglio da parte di chi ne possiede la prima metà, c'è la passione per una donna, ci sono i condizionali controfattuali...

Un mezzo foglio con indicazioni astronomiche viene trovato vicino ad Avellino, e porterà un investigatore dilettante a scoprire qualcosa sull'uomo che poteva essere suo padre e che ora è Direttore dell'Osservatorio di Torino. Cadrà anche i motivi profondi di una leggenda e di una storia d'amore, il senso della teoria della relatività e di alcuni miti astronomici.

Completano lo spettacolo i video, che bene evidenziano la struttura “non euclidea” dell'universo einsteiniano: verrà illustrata, con tecniche particolari di movimento immagine, la struttura dello spazio-tempo, che può assomigliare a un “lenzuolo ondeggiante”, per parafrasare un'immagine presa dalla vita quotidiana.

Il testo è stato pubblicato da Bollati Boringhieri all'interno della raccolta di Maria Rosa Menzio “Spazio, tempo, numeri e stelle”.

MARIA ROSA MENZIO, direttrice e ideatrice del progetto “Teatro e Scienza”, è laureata in matematica ora prestata al teatro. Autrice drammatica, regista, saggista, ha messo in scena sette suoi drammi (“Mangiare il mondo” “Padre Saccheri” “Fibonacci” “Senza fine” “Il mulino” “Inchiesta assurda su Cardano” “Carteggio celeste”) e ne ha pubblicati quattro da Boringhieri nel volume “spazio, tempo, numeri e stelle”. Ha pubblicato con l'editore internazionale Springer-Verlag “Tigri e Teoremi”. Ha curato fra l'altro la regia di “Diamo i numeri” “Arlecchino e il colore dei quark”, “Juana de luz” e “Stelle ritrovate”. Tiene corsi su “Teatro e Scienza” per le Biblioteche Civiche torinesi e per il Master di Comunicazione della Scienza all'Università di Cagliari.

SIMONETTA SOLA si diploma alla Scuola di Recitazione “Teatro delle Dieci” di Massimo Scaglione. Ora svolge le *lecturae Dantis* presso le Biblioteche di Torino. Insegna dizione e lettura interpretata. Ha recitato fra l'altro in *Le Troiane* di Euripide, regia Adriana Innocenti, Compagnia Torino Spettacoli, “*La faccia scura della Luna*” di Dorato, Torino Spettacoli, “*Torino mon amour*” di Soria, “P. Castello”, Regia Scaglione, Prod. RAI, “*Il pianto della Vergine*” di Jacopone da Todi, “*Quadri da Pinocchio*” da Collodi, Vignale Danza. Per “Teatro e Scienza” ha recitato ne “*Il Mulino*” (2005 e 2006) e in “*Carteggio celeste*” nel 2006, nel 2007 in “*Arlecchino*” e “*Diamo i numeri*”, nel 2008 in “*Stelle ritrovate*” e “*Juana de luz*”

OLIVIERO CORBETTA recita per il Teatro Stabile di Torino “*Brand*” di Ibsen, “*Il bagno*” di Majakowski, “*Nathan il saggio*” di Lessing, “*Anfitrione*” di Plauto, “*La giornata degli sbagli*” da Shakespeare, “*L'opera dello sghignazzo*” di Fo, per lo Stabile di Trieste: “*Romolo il grande*” di Durrenmatt, per il Festival di Spoleto: “*Il ballo dei manichini*”, per il Gruppo della Rocca “*Il maestro e Margherita*”, “*Il racconto d'inverno*” di Shakespeare, “*Maria Stuarda*” di Schiller, “*Turandot*” di Brecht, “*Davanti alla morte*” di Strindberg, per lo Stabile di Palermo “*Rinoceronti*” di Ionesco, per il Circuito Teatrale Piemonte: “*E' la parola un'ala del silenzio*”. Nel 2008 per “Teatro e Scienza” ha recitato negli spettacoli “*Stelle ritrovate*” e “*Juana de luz*”

11 ottobre ore 21.00

Baldissero Torinese,

Bric Paluc

Progetto Teatrale

“Feynman... chi?”

con Davide Gozzi, Anna Gaia, Tiziano Gamba, Carlo Cusanno,

Sara Zaccone e Silvia Vanzino

Feynman: vita di uno scienziato originale

Un progetto Associazione Officine Scienza

Coordinamento Diego Rizzuto

Regia Tiziano Gamba

Scenografie Officina dello Spettacolo

Immerso in un clima onirico, lo spettacolo ripercorre alcuni episodi salienti della vita di Richard P. Feynman, premio nobel per la fisica nel 1965, poco conosciuto in Europa – se non tra gli esperti del settore – ma noto al grande pubblico americano già da metà degli anni '80. Una carrellata di ricordi prende forma sul palco, davanti agli occhi curiosi di una ragazza, che segue Feynman nella sua rievocazione: a dieci anni mentre “ripara le radio con il pensiero” piuttosto che alla visita di leva dove viene esonerato per motivi di salute mentale.

Alle prese con un imbianchino dentro un bar universitario o nel ristorante di sua zia, da bambino o durante la visita di leva, la mentalità libera e scientifica di Feynman trova applicazione in tutti i campi. Gli aneddoti messi in scena dagli attori evidenziano come Feynman studiasse i fenomeni della vita quotidiana con la stessa passione e curiosità con cui indagava la natura, quando si occupava di ricerca scientifica.

In un susseguirsi di situazioni a volte paradossali, a volte irresistibilmente comiche, lo spettacolo è un sentito omaggio alla forma mentis dello scienziato, un inno al suo modo semplice e rigoroso di buttarsi alla ricerca dell'essenza delle cose, esplorando la natura senza l'arrogante pretesa di volerla diversa da come la osserviamo e senza mai smettere di inseguire la verità.

<<Sono fatto così, voglio sempre capire>>, questo diceva di sé Richard Feynman e questo uno dei motivi per cui abbiamo scelto proprio lui.

ASSOCIAZIONE OFFICINE SCIENZA

Officine Scienza è un'Associazione di Promozione Sociale che svolge attività di diffusione della cultura scientifica sul territorio piemontese.

Nasce dalla convinzione che sia possibile contribuire, in generale, al miglioramento della collettività e, in particolare, a ricucire un importante rapporto di fiducia reciproca tra scienza e società, attraverso la comunicazione ad un vasto pubblico di tematiche di argomento matematico, fisico, naturale e tecnologico, al fine di fare informazione laddove la disinformazione genera superstizione e truffa.

L'idea del progetto teatrale “Feynman... chi” nasce nella primavera del 2007, a Mompellato, in val di Susa, insieme a 160 ragazzi di quinta superiore ospiti di uno stage di Fisica promosso dall'A.I.F. (sezione di Settimo T.se) e dal Corso di Studi in Fisica dell'Università di Torino, con la collaborazione della SIS.

Nel 2008 viene messo in scena per la prima volta lo spettacolo teatrale “Feynman chi ...?”. Nel 2009 vengono messi in scena due altri spettacoli “Feynman: vita di uno scienziato originale” e “Feynman: il piacere della scoperta” nei principali teatri del Piemonte e della Valle d'Aosta, di fronte a circa 7000 persone, tra studenti e pubblico generico.

Ulteriori informazioni sul sito www.officinescienza.it